



AZIENDA
OSPEDALIERA
SANTA MARIA
TERNI

AZIENDA OSPEDALIERA "S. MARIA" DI TERNI

Viale Tristano di Joannuccio, 1 - 05100 Terni (TR) - S. C. Tecnico Patrimoniale - P. IVA 00679270553 - Tel. 0744/205238 - Fax 0744/205642

Oggetto:

Progettazione esecutiva per l'intervento di "RELAMPING" presso l'Edificio "D1" dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni.



Progettista:

PERILLO
STUDIO INGEGNERIA

ING. GIUSEPPE PERILLO

Via Alessandro Manzoni, 102/A - 70027 Palo del Colle (BA)
Tel/Fax 080/629309 - Cell. 333/1162883 - www.studioperillo.eu
e-mail: info@studioperillo.eu - Pec: giuseppe.perillo6598@pec.ordingbari.it
Cod. Fiscale: PRLGPP76E28A662X - P. IVA: 05988520721



Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. BRUNO ALESSANDRINI

c/o S. C. Tecnico Patrimoniale
b.alessandrini@aosp terni.it

cod. elaborato:

C.S.A.-Ed.D1

Titolo elaborato:

data:

11/10/2016

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

revisione:

rev.01

C.S.A.-Ed.D1

2. L'importo totale di cui al precedente comma comprende gli oneri e costi della sicurezza di cui all'art. 100, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., stimati in Euro 1.340,79 (diconsi Euro MILLE TRECENTOQUARANTA/79) e il costo della manodopera pari a Euro 7.492,32 (diconsi Euro SETTE MILA QUATTROCENTONOVANTADUE/32), somme che non sono soggette a ribasso d'asta, nonché l'importo di Euro 58.542,09 (diconsi Euro CINQUANTOTTO MILA CINQUECENTOQUARANTADUE/09), per i lavori soggetti a ribasso d'asta.

Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta.

3. Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

a) CATEGORIA PREVALENTE

^{OS 30 (Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi)}
Categoria OG 11 ~~"Impianti Tecnologici" (impianti di riscaldamento, condizionamento, idrico sanitari, impianti elettrici, ecc.)~~ per Euro 67.375,20 (diconsi Euro SESSANTASETTE MILA TRECENTOSETTANTACINQUE/20), di cui:

- Euro 1.340,79 (diconsi Euro MILLE TRECENTOQUARANTA/79) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Euro 7.492,32 (diconsi Euro SETTE MILA QUATTROCENTONOVANTADUE/32) per costo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta;
- Euro 58.542,09 (diconsi Euro CINQUANTOTTO MILA CINQUECENTOQUARANTADUE/09) per lavorazioni soggette a ribasso.

4. L'offerta deve essere formulata con riferimento alle lavorazioni soggette a ribasso e tenuto conto che gli importi devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza ancorché la descrizione delle singole voci, in alcuni casi, possa comprendere riferimenti anche ai dispositivi per la sicurezza stessa.

**Art. 1.4
DESCRIZIONE DEI LAVORI**

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

L'intervento in questione consta, sostanzialmente, di opere di manutenzione straordinaria finalizzate al relamping dell'edificio.

Saranno pertanto previste lavorazioni di rimozione dei corpi illuminanti esistenti, con conseguente trasporto in discarica autorizzata, opere murarie di pulizia e/o ripristino delle superfici di posa dei corpi illuminanti, infine la posa di nuovi corpi illuminanti a LED.

**Art. 1.5
FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE**

La forma e le dimensioni delle opere, oggetto dell'appalto, risultano dai disegni allegati al contratto, che dovranno essere redatti in conformità alle norme UNI vigenti in materia. Inoltre per tutte le indicazioni di grandezza presenti sugli elaborati di progetto ci si dovrà attenere alle norme UNI CEI ISO 80000-1 e UNI CEI ISO 80000-6 nonché alla norma UNI 4546.

**Art. 1.6
VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE**

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei contratti all'art. 106, comma 1.

Dovranno, essere rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ed i relativi atti attuativi, nonché agli articoli del D.P.R. n. 207/2010 ancora in vigore.

Le varianti saranno ammesse anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una

C.S.P.-Ed.D1 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO;

P1.SF-Ed.D1 - PLANIMETRIA – *stato di fatto*;

P2.SP-Ed.D1 - PLANIMETRIA – *progetto*;

I documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi unitari, purché conservati dalla Stazione Appaltante e controfirmati dai contraenti.

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto. Alla Direzione dei Lavori è riservata la facoltà di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - Elenco Prezzi (ovvero modulo in caso di offerta prezzi) - Disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Art. 2.3

QUALIFICAZIONE DELL'APPALTATORE

Per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato, non è richiesta la qualificazione dell'Appaltatore per le seguenti categorie e classifiche così come richiesto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

Categoria Prevalente: OS 30
~~OG11~~ € 67.375,20 qualificazione non richiesta

Art. 2.4

FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Le stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, potrà partecipare a procedure di affidamento o subappalto ovvero eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo 110 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Art. 2.5

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore con le procedure di cui all'art.



A Z I E N D A
O S P E D A L I E R A
S A N T A M A R I A
T E R N I

AZIENDA OSPEDALIERA "S. MARIA" DI TERNI

Viale Tristano di Joannuccio, 1 - 05100 Terni (TR) - S. C. Tecnico Patrimoniale - P. IVA 00679270553 - Tel. 0744/205238 - Fax 0744/205642

Oggetto:

**Progettazione esecutiva per l'intervento di "RELAMPING"
presso l'Edificio "D1" dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di
Terni.**

Progettista:

PERILLO
STUDIO INGEGNERIA

ING. GIUSEPPE PERILLO

Via Alessandro Manzoni, 102/A - 70027 Palo del Colle (BA)
Tel/Fax 080/629309 - Cell. 333/1162883 - www.studioperillo.eu
e-mail: info@studioperillo.eu - Pec: giuseppe.perillo6598@pec.ordinari.it
Cod. Fiscale: PRLGPP76E28A662X - P. IVA: 05988520721



Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. BRUNO ALESSANDRINI

c/o S. C. Tecnico Patrimoniale
b.alessandrini@aosp terni.it

cod. elaborato:

S.C.-Ed.D1

Titolo elaborato:

data:

19/09/2016

SCHEMA DI CONTRATTO

revisione:

rev.00

S.C.-Ed.D1

- il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è _____;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è _____.

Art. 2 - Importo del contratto

1. L'importo del contratto ammonta ad Euro _____ compresi gli oneri per la sicurezza pari ad Euro _____, oltre IVA _____%, per complessivi Euro _____.

2. Il contratto è stipulato a _____.

Cod.	Descrizione Categoria	Importo	Incidenza
001	OS 30 OG 11	_____	100%
	TOTALE		

3. I lavori saranno contabilizzati con i prezzi di elenco depurati del ribasso offerto.